



1AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE  
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

**CODICE CONCORSO 2017POA001**

**D.R. n. 823/2017 del 14.03.2017**

#### **IL RETTORE**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- il D.M. 2 maggio 2011, n. 236;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 del 08.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014, n. 203/14 del 15.07.2014 e n. 107/15 del 05.05.2015, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le note rettorali del 30.07.2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015 riguardante la programmazione e il reclutamento del personale per l'anno 2015;



- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore a dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e ad approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 86/15 del 14.04.2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106/15 del 05.05.2015 di ratifica del decreto n. 1284/2015 di rimodulazione della programmazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/15 del 05.05.2015 che destina i punti organico residui da procedure concorsuali alla disponibilità del Rettore, al quale viene dato mandato di disporre in merito all'assegnazione coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 246/15 del 21.07.2015 con la quale è stato conferito mandato al Rettore, coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione, di attribuire con proprio decreto, dato per rato e fermo il disposto, le risorse residue relative al Piano Straordinario per Professori Associati;
- il D.R. n. 933/2016 del 25.03.2016 con il quale sono state riattribuite le risorse derivanti da residui di punti organico provenienti dall'esito delle procedure concorsuali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93/16 del 05.04.2016 con cui è stato approvato, a ratifica, il D.R. n. 933/2016;
- la nota rettorale prot. n. 24190 del 08.04.2016 con la quale si è proceduto a comunicare al Dipartimento di Scienze Giuridiche l'assegnazione di n. 1 posizione di professore di I fascia non a riserva di partecipazione per il SSD IUS/10;
- la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 22.07.2016;

**VISTO:**

- il D.R. con il quale il Rettore ha autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale per n. 1 posto di Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/D1 - SSD IUS/10 - e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;

**DECRETA**

**Art. 1**

**Indizione della procedura**

E' indetta, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza:**



**Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**Facoltà di Giurisprudenza**

**N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 12/D1 – Settore scientifico disciplinare IUS/10**

**Sede di servizio:** Dipartimento di Scienze Giuridiche

**Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non inferiore a 12 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

**Criteri di valutazione comparativa delle pubblicazioni**

1. significatività e varietà delle problematiche affrontate;
2. qualità scientifica delle indagini svolte;
3. entità e continuità della produzione;
4. intensità e varietà dell'attività didattica, eventuali risconti della qualità della stessa nelle pubblicazioni scientifiche;
5. notorietà scientifica nazionale ed internazionale dei candidati.

**Impegno Didattico:**

insegnamento del Diritto Amministrativo biennale.

**Attività di ricerca:**

il vincitore svolgerà attività di ricerca nell'ambito del Diritto amministrativo, disciplina generale, con riferimento a tematiche, anche di ampio respiro, nazionali ed europee attinenti ai vari campi della disciplina sia sul versante sostanziale che processuale.

**Seminario:** prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore.

## **Art. 2**

**Requisiti per l'ammissione alla procedura**



Sono ammessi alla procedura di selezione:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 e s.m.i, per il Settore concorsuale, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore, e per le funzioni oggetto della presente procedura selettiva (I fascia);
- b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998, limitatamente alla sua durata (7 anni), per il Settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura selettiva;
- c) professori già in servizio presso altre Università nella stessa fascia e nello stesso Settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso al presente procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### **Art. 3**

#### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di prima fascia per il Settore concorsuale 12/D1 - Settore scientifico disciplinare IUS/10 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza"**.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare al punto 10 del modello di domanda), la stessa potrà essere spedita a mezzo



raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente — P.le Aldo Moro 5 – 00185 - Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda, il cui modulo è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di professore di I fascia (allegato "A"), i candidati debbono indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.



I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente> relativa ai bandi di professore di I fascia (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura selettiva, nel rispetto del **numero minimo e massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando.**

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con avviso di ricevimento - in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento e la Facoltà della specifica procedura selettiva a cui si intende partecipare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le procedure selettive riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali



disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>, nonché sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF);
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF);

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.



Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

#### **Art. 4**

##### **Adempimenti della Commissione giudicatrice**

La Commissione è composta da tre Commissari, di cui due esterni, sorteggiati ciascuno da tre terne proposte dal Dipartimento interessato. Nella composizione delle terne il Dipartimento deve tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione è costituita secondo le modalità previste dal Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- congruenza produzione scientifica con declaratoria del Settore concorsuale –Settore scientifico disciplinare, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica e le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico e l'attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel *curriculum*.





Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale della eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

#### **Art. 5**

##### **Chiamata da parte del Dipartimento**

In esito alla procedura, il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i candidati devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, ove inserita nel bando, su richiesta del Dipartimento o della Giunta di Facoltà, una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico disciplinare indicato nel bando. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento, dell'effettuazione del seminario e della prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato o di Professore Ordinario presso altro Ateneo, nonché i Professori Associati in servizio presso la Sapienza.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere c) e d) dello Statuto, e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.



Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 6**

##### **Accertamento della regolarità formale degli atti**

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.

Gli atti sono pubblicati sul sito dell'Università.

#### **Art. 7**

##### **Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

#### **Art. 8**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.



**Art. 9**

**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912130-679 – e-mail [alessandra.taormina@uniroma1.it](mailto:alessandra.taormina@uniroma1.it)

**Art. 10**

**Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al “Regolamento per l’assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, presso Sapienza-Università di Roma, ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240” consultabile al link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>

L’originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

**F.to IL RETTORE**